

Imposte ferme: Fogliato mantiene la promessa e taglia la Tari del 5%

» Anche quest'anno l'Amministrazione braidese intende portare entro dicembre all'approvazione del Consiglio comunale il bilancio previsionale del nuovo esercizio, il 2020. La riunione si terrà sotto Natale, forse lunedì 23. Ma la settimana scorsa la "manovra" è già passata in commissione. Sul fronte degli investi-

menti che conterrà, la maggioranza di centrosinistra ha ampiamente riferito in un comunicato pubblicato sullo scorso "Corriere". Circa il fisco, dovrebbe trattarsi solo di conferme: nessuna imposta, aveva infatti promesso il sindaco Gianni Fogliato (Pd) nella campagna elettorale di maggio, aumenterà. E la Tari,

la tassa sui rifiuti, sarà ancora un po' ridotta. Sui livelli 2019 si manterranno l'Imu, la Tasi, l'addizionale Irpef e le altre imposizioni di competenza del Municipio. Stessa sorte dovrebbe toccare ai costi per l'utenza dei servizi a domanda individuale (mensa, trasporti, eccetera). Rispetto ai rifiuti, sull'onda



Sindaco e assessore al Bilancio.
Gianni Fogliato

ERRATA CORRIGE

IL VOTO SU SEGRE

» Si da centrosinistra e "Bra Domani", astenute e non contrarie le altre minoranze. Questo l'esito corretto del voto alla "mozione Segre" nell'ultimo Consiglio comunale di Bra. Chiedo scusa dell'errore nell'articolo uscito sullo scorso "Corriere". (R. Z.) ♦

dei brillanti risultati della raccolta differenziata (Bra avrebbe varcato la soglia del 90% con quindi un apprezzabile risparmio alla discarica), i contribuenti avranno uno sconto del 5%. Inciderà sulle bollette sia delle utenze domestiche sia delle imprese. Per quante di queste ultime maggiormente penalizzate dai rivisitati parametri di tariffazione ai quali Bra s'è adeguata il più tardi possibile, potrebbe nuovamente essere previsto a bilancio un fondo compensativo. ♦